



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

*Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lettere
Approvato nel Collegio Didattico del 02/03/2016*

Laurea:	Lettere – <i>Letters</i>
Classe:	L-10
Dipartimento:	Culture e Civiltà

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina l'articolazione degli obiettivi e dei contenuti, nonché le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di laurea in **Lettere**, classe L-10: Lettere, - trasformazione del Corso di laurea in Lettere della classe 5- istituito presso l'Università degli Studi di Verona a partire dall'A.A. 2001/2002, attivato con ordinamento secondo il D.M. 270/04 a partire dall'A.A. 2008-2009 e ulteriormente modificato ai sensi del D.M. 17/2010 a partire dall'a.a. 2011/2012.

Art. 2 – Obiettivi formativi del Corso di laurea

I laureati in Lettere devono acquisire una preparazione che permetta loro di conoscere e di far conoscere criticamente i «prodotti culturali» dell'umanità, nelle varie epoche della sua storia: il linguaggio, la letteratura e le altre forme di comunicazione (musica, spettacolo, ecc.), l'arte, la storia (dei vari periodi), il territorio in quanto plasmato dall'uomo (geografia umana). Il conseguimento di tale preparazione è l'obiettivo formativo fondamentale del corso di laurea in Lettere dell'Università di Verona. I Laureati in Lettere dovranno perciò:

- acquisire la piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con elevate capacità applicative nei diversi ambiti e settori specifici (culturali, comunicativi e professionali);
- acquisire una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici, letterari, storici e storico-artistici;
- acquisire una solida conoscenza delle questioni storiche e antropologiche e della cultura letteraria, filologica, linguistica e artistica della tradizione italiana, dalla classicità alla contemporaneità, nell'ambito della cultura europea, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- acquisire la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, negli ambiti specifici di applicazione;
- acquisire la capacità di inserire le questioni letterarie, storiche e artistiche all'interno di una prospettiva che comprenda le differenze etniche, culturali e di genere;
- sviluppare adeguate capacità di comunicazione e di relazione, nella consapevolezza delle differenze etniche, culturali e di genere.

Al fine di permettere ai laureati in Lettere di approfondire la conoscenza specifica di un determinato ambito culturale, anche in funzione delle lauree magistrali alle quali gli stessi laureati potranno iscriversi, il corso di laurea si articola in percorsi i cui obiettivi specifici sono definiti estesamente nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

In relazione alle finalità generali del corso di studio e a quelle specifiche dei percorsi, il Corso di laurea in Lettere distribuisce l'offerta formativa complessiva prevista all'interno del triennio secondo

i seguenti criteri:

- il primo anno, comune a tutti i percorsi, presenta accentuate caratteristiche propedeutiche ed ha lo scopo di fornire conoscenze, capacità e competenze relative alla formazione storico-letteraria, filologica, linguistica e storica di base, nonché riguardo alla geografia antropica;
- il secondo anno, pur assegnando ancora un significativo numero di crediti alla formazione di base, lascia spazio ad alcune specificazioni caratterizzanti, che variano in base al percorso prescelto;
- il terzo anno è quasi interamente dedicato alle specificazioni del percorso scelto e alla preparazione della prova finale.

Questi i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio:

– Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Il Corso di laurea mira a fornire conoscenze e capacità di comprensione in campi di studi - linguistica, letteratura, storia, geografia, arti dello spettacolo e storia dell'arte - a livello post secondario, mediante l'uso di libri di testo avanzati e promuovendo l'accesso alle conoscenze e alle tematiche metodologiche più aggiornate nei citati settori di studio.

A questo scopo sono predisposte, accanto alla normale attività didattica d'aula, specifiche attività tutoriali e didattiche per piccoli gruppi, idonee ad orientare verso un uso adeguatamente consapevole degli strumenti bibliografici e al diretto accesso alle fonti (testi, documenti, monumenti, ecc.). La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e conclusive, di tipologia prevalentemente "aperta", sia mediante colloqui che consentano di verificare più approfonditamente l'adeguatezza delle modalità di studio.

– Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il Corso di laurea prevede apposite attività applicative (laboratori, attività sul campo della ricerca ambientale e archeologica, ecc.) nelle quali dette conoscenze e capacità di comprensione saranno testate e affinate allo scopo di produrre un approccio metodologico responsabile e professionale e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per condurre analisi documentate negli specifici campi di studio. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e conclusive, di tipologia prevalentemente "aperta", sia mediante colloqui che consentano di verificare più approfonditamente l'adeguatezza delle modalità di studio.

– Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il Corso di laurea mira a fornire allo studente la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili e idonei per determinare giudizi autonomi nel proprio campo di studi, inclusa la riflessione su temi sociali ed etici connessi agli aspetti propriamente scientifici. La lezione d'aula è affiancata da attività seminariali. A questo scopo sono predisposte attività di verifica in itinere, strutturate in modo da consentire l'esplicitazione di interpretazioni e valutazioni personali e fondate. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e conclusive, di tipologia esclusivamente "aperta", sia mediante colloqui che consentano di verificare più approfonditamente l'adeguatezza delle modalità di studio.

– Abilità comunicative (*communication skills*)

Il Corso si propone di fornire allo studente un linguaggio adeguato alle capacità di elaborare informazioni, idee, problemi e soluzioni e in grado di comunicarli a interlocutori specialisti e non specialisti. A questo scopo sono destinate attività seminariali, sia con riferimento ai singoli insegnamenti, sia e soprattutto interdisciplinari, in modo da consentire un affinamento delle capacità di comunicazione, tanto nella redazione di elaborati scritti quanto nella comunicazione e nella discussione di questi. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e conclusive, di tipologia esclusivamente "aperta", sia nella pratica del seminario.

– Capacità di apprendimento (*learning skills*)

È scopo precipuo del Corso di laurea quello di sviluppare nello studente le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, in particolare nelle pertinenti lauree magistrali (LM-14, LM-84, LM2, LM-89). Tuttavia accanto alla formazione di base, eminentemente metodologica, il Corso di laurea propone, anche, un'apertura a contenuti e metodologie di carattere professionalizzante, che saranno sviluppati e integrati nelle citate lauree magistrali. A questo scopo sono destinate le attività seminariali più direttamente caratterizzate in funzione dell'area disciplinare prescelta per la laurea.

Art. 3 – Sbocchi professionali

Fornendo una solida preparazione di base in campo umanistico, la laurea in lettere prepara ad attività professionali che prevedano (anche mediante il complemento di master di primo livello o di corsi di formazione) lo svolgimento di funzioni subordinate nel campo della pubblica amministrazione (mansioni di segreteria in istituzioni culturali), della gestione del patrimonio culturale (archivisti, bibliotecari), del turismo culturale, e delle attività di comunicazione che si svolgano in tali comparti.

Art. 4 – Accesso a studi ulteriori

Il piano didattico del Corso di laurea in Lettere si prefigge di fornire le conoscenze qualificanti per l'accesso alle lauree magistrali degli ambiti filologico moderno (classe LM-14), filologico classico (classe LM-15), storico (classe LM-84), storico-artistico (classe LM-89), in conformità a quanto previsto dal D.M. 270/04 e in relazione alle modalità d'accesso ai Corsi di laurea magistrale previste dai diversi Atenei, nonché le conoscenze di base che, opportunamente integrate con le attività didattiche e di tirocinio previste dal D.M. 249/10, consentono l'accesso all'insegnamento.

Nell'Università degli Studi di Verona il piano didattico del Corso di laurea in Lettere consente l'accesso alla Laurea magistrale in "Tradizione e interpretazione dei testi letterari" (classe LM-14), alla Laurea magistrale inter-ateneo in "Scienze storiche" (classe LM-84), e alla Laurea magistrale interateneo in Arte (classe LM-89), secondo le modalità previste dai rispettivi Regolamenti didattici.

Art. 5 – Collegio didattico

L'organo didattico competente per quanto concerne la definizione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità organizzative e di funzionamento del Corso di laurea in Lettere e del Corso di Laurea Magistrale in Tradizione e interpretazione è il *Collegio didattico di Lettere e Tradizione e interpretazione dei testi letterari*.

Ai sensi dell'Art. 35 dello Statuto dell'Università degli Studi di Verona, al quale si fa riferimento per quanto non compreso nel presente Regolamento, il Collegio didattico del corso di Lettere e di Tradizione e interpretazione dei testi letterari è composto da tutti i professori ufficiali degli insegnamenti afferenti ai due corsi di studio, ivi compresi i ricercatori titolari di insegnamento per affidamento, i professori a contratto, i professori titolari di insegnamenti che i due corsi mutuino da altri corsi di studio, a qualsiasi Dipartimento essi siano afferenti.

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del R.D.A., il Collegio didattico di Lettere e di Tradizione e interpretazione dei testi letterari individua nel suo seno un docente referente per ciascuno dei due corsi, scelto tra i professori ordinari o associati.

Il Presidente può essere un docente di prima o di seconda fascia eletto secondo le procedure previste agli articoli 51 e 52 del Regolamento generale di ateneo. Nelle adunanze del Collegio funge da segretario verbalizzatore il docente di II fascia con minore anzianità nel ruolo.

Art. 6 – Commissioni didattiche

All'interno del Collegio didattico di Lettere e Tradizione e interpretazione dei testi letterari è costituita, per ciascuno dei due corsi di studio che lo compongono, una *Commissione didattica*, composta da un docente, con funzione istruttoria in relazione alle pratiche degli studenti e col compito di esprimere valutazioni preliminari rispetto all'esame e alle deliberazioni del Collegio.

Art. 7 – Requisiti per l'ammissione - Prova d'accesso - Debiti formativi - Attività formative propedeutiche e integrative

Per essere ammessi al Corso di laurea in Lettere occorre:

- (a) essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
- (b) Per l'iscrizione sono altresì richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Si ritiene indispensabile una conoscenza di cultura generale: per accertarla verrà proposta una serie di domande semplici, a risposta chiusa, di argomento letterario, linguistico e storico. Si considera altresì indispensabile una conoscenza delle strutture della lingua italiana tale da consentire la redazione di un breve testo di tipo argomentativo su soggetti pertinenti agli

autori e ai testi della letteratura italiana, ovvero alla storia contemporanea e al riflesso degli eventi e delle mutazioni storiche sull'ambiente e a livello geopolitico, ovvero alla storia dell'arte moderna e contemporanea, con riferimento ai movimenti e agli autori principali. Il Collegio didattico in Lettere e Tradizione e interpretazione dei testi letterari predispone, a questo scopo, una verifica consistente nell'analisi e nel commento scritti in lingua italiana di brevi testi di argomento letterario, storico e storico-artistico, che verranno valutati secondo tre distinti criteri: comprensione del testo, consequenzialità argomentativa, correttezza ortografica e grammaticale. Questa prima verifica è unita ad un'ulteriore verifica consistente in poche semplici domande a risposta chiusa vertenti sulla grammatica italiana, sulla storia e sulla letteratura italiana. Il superamento della prova richiede per la prima verifica l'approvazione per almeno due dei criteri sopraesposti e per la seconda verifica il raggiungimento di due terzi di risposte esatte alle domande a risposta chiusa. Il superamento delle due verifiche, che verranno presentate agli studenti unite insieme in un'unica prova, è condizione per l'ammissione alle verifiche degli insegnamenti L-FIL-LET/10: Letteratura italiana e L-FIL-LET/12: Storia della lingua italiana, obbligatori nel I anno del Corso di laurea in Lettere.

- (c) *Debiti formativi*. Nel caso in cui la verifica non sia risultata positiva, vengono assegnati allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Al pieno recupero dei debiti formativi e al superamento della verifica è condizionata l'iscrizione al 2° anno di corso: lo studente che non supera la verifica dei saperi minimi entro il 30 settembre viene iscritto al I anno in qualità di ripetente.
- (d) *Attività formative propedeutiche e integrative*. Il Collegio didattico in Lettere e Tradizione e interpretazione dei testi letterari promuove sia lo svolgimento di attività formative propedeutiche alla verifica della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai Corsi di laurea (operando anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria, sulla base di apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico), sia l'erogazione di attività formative integrative organizzate al fine di favorire l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi di cui ai commi precedenti.

Art. 8 – Modalità di svolgimento della didattica

Gli obiettivi formativi previsti dal Corso di laurea saranno realizzati mediante attività che, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, art. 10 prevedono:

- Lezioni (in presenza e/o a distanza [teledidattica]) – in misura di sei ore per ogni CFU;
- Seminari – in misura di sei ore per ogni CFU;
- Esercitazioni – in misura di dodici ore per ogni CFU;
- Attività di laboratorio – in misura di dodici ore per ogni CFU;
- Attività di tutorato (formazione con guida del docente per piccoli gruppi, in presenza e/o a distanza) – in misura di venti ore per ogni CFU;
- Stage-tirocinio professionale – in misura di venticinque ore per ogni CFU.

Le lezioni a distanza non potranno superare il 20% dell'offerta didattica indispensabile e i 30 CFU per studente.

Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e la loro articolazione secondo le varie forme di svolgimento della didattica possibili, saranno indicate dai docenti responsabili delle singole attività formative e rese note tramite pubblicazione sulla pagina web del Corso di laurea (Regolamento Didattico di Ateneo, art. 16).

Verranno inoltre organizzati, in accordo con enti pubblici e privati, gli *stage* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le attività formative previste dal D.M. 270/04, Art. 10 comma 5 lettera d).

Art. 9 – Programmazione didattica

1. Il Collegio didattico formula annualmente al Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà e a quelli associati la proposta di attivazione del Corso di laurea in Lettere, unitamente ad eventuali variazioni nell'articolazione dei piani didattici. La suddetta procedura deve svolgersi entro il mese di febbraio.

2. Il Collegio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il piano di assegnazione dei compiti didattici per la realizzazione del corso di laurea. Il Consiglio di Dipartimento deve valutarlo e approvarlo entro e non oltre il 15 aprile, affidando i compiti didattici ai docenti in esso incardinati e rispondendo alle richieste di altri Dipartimenti (Regolamento Didattico di Ateneo, art. 14).

Il piano dell'offerta formativa dovrà poi ricevere l'approvazione del Consiglio d'amministrazione, acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione.

Art. 10 – Scansione delle attività formative

L'organizzazione didattica del Corso di laurea in Lettere prevede :

– una base comune di studi di linguistica, letteratura, storia, storia dell'arte, geografia, realizzata per alcune discipline nel corso del I anno, obbligatori e comuni per tutti gli iscritti, e successivamente, con varia articolazione di ambiti cronologici, principalmente nel corso del II anno, l'approfondimento di due distinti curricula, l'uno letterario e l'altro storico, nel II e nel III anno.

Nel corso del I anno:

– sono impartiti insegnamenti a livello introduttivo comuni, obbligatori e propedeutici agli altri insegnamenti dei medesimi settori; tali insegnamenti appartengono agli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base e caratterizzante;

– è previsto il riconoscimento, condizionato al superamento di un'apposita verifica, di competenze nella redazione di un elaborato in lingua italiana, conseguenti ad attività svolta congiuntamente dall'Ateneo di Verona e dalla Scuola Media Superiore (cfr. D. M. 270/04, Art. 6 comma 1) e/o ad attività laboratoriale organizzata nell'ambito del Corso di laurea, nell'ambito delle attività formative previste dal D.M. 270/04, Art. 10 comma 5 lettera d);

– è previsto il riconoscimento di competenze linguistiche (D. M. 270/04, Art. 10 comma 5 lettera c; cfr. Art. 17 lettera a del presente Regolamento) certificate da istituzioni riconosciute o dal Centro linguistico di Ateneo, per tre CFU.

Di seguito al I anno comune, l'organizzazione didattica del Corso di laurea in Lettere prevede per il curriculum letterario l'approfondimento specifico, nel II e III anno, degli studi di linguistica, letteratura, discipline dello spettacolo mediante insegnamenti a livello progredito ed eventualmente mediante la scelta fra insegnamenti alternativi, appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare o a settore diverso. Per il curriculum storico l'approfondimento specifico del II e III anno, ferma restando la base letteraria e storico-culturale del corso, si rivolge a discipline che approfondiscano il metodo storico (in storia istituzionale, sociale, culturale, religiosa), delle quali vengono proposti corsi progrediti, anche mediante la scelta fra insegnamenti alternativi appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare o a settore diverso.

Lo studente è tenuto a compilare il piano di studi secondo la procedura on-line (Art. 13 del presente Regolamento) e a sostenere gli esami negli anni indicati dal piano.

Art. 11 – Calendario didattico

1. L'anno accademico si divide in due periodi principali (più un periodo di recupero per la definizione delle sessioni di esami e di esami di laurea), così individuati:

- primo periodo: dal 1 ottobre al 28 febbraio (termine ultimo per la validità degli esami per l'anno accademico precedente);

- secondo periodo: dal 1 marzo al 31 luglio;

- terzo periodo: dal 1 agosto al 30 settembre.

2. Si prevedono almeno tre sessioni di esami, una per ogni periodo.

Si prevedono almeno tre sessioni di laurea, una nel primo periodo, e due nel secondo periodo, di cui una entro il 30 aprile.

Si prevede la non sovrapposizione tra sessioni di esame e sessioni di laurea.

Si prevede la non sovrapposizione tra sessioni di esame e lezioni.

Si prevede la possibilità di definire periodi di sospensione delle lezioni per effettuare prove intermedie.

Questo schema non si applica alla didattica pratica, agli *stages*, ai tirocini e ai corsi intensivi e può essere superato da eventuali vincoli imposti da calendari fissati da normative nazionali.

3. Il periodo ordinario per lo svolgimento delle attività formative inizia, di norma, per ciascun anno accademico, il 1° ottobre, nel rispetto del calendario di Ateneo stabilito annualmente dal Senato Accademico.

4. In base al Regolamento d'Ateneo (art. 17), il Dipartimento di riferimento, sentito il Collegio didattico, stabilisce, nel rispetto del Manifesto annuale degli studi, i periodi di svolgimento dei corsi di insegnamento di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi

didattici. L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami devono essere resi noti almeno 30 giorni prima dell'inizio dei singoli corsi e dell'inizio della relativa sessione di esami.

5. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica (per i quali deve possedere l'attestazione di frequenza ove richiesta), ma questi si devono riferire a corsi di insegnamento conclusi, nel rispetto delle eventuali propedeuticità. Gli esami sostenuti entro il 28 febbraio dell'anno accademico successivo, se pertinenti all'anno accademico precedente, non richiedono reinscrizione. Il Dipartimento di riferimento, sentito il Collegio didattico, stabilisce il calendario degli esami di profitto e delle prove di verifica per i Corsi di laurea. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite con almeno 30 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove, previa comunicazione dei docenti al Presidente del Collegio Didattico interessato e alla segreteria didattica di riferimento. Il numero annuale degli appelli d'esame non deve essere inferiore a sei, distribuiti in tre sessioni. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane.

6. Le prove finali per il conseguimento della laurea relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione. Le prove finali si svolgono sull'arco di tre sessioni distribuite nei periodi definiti dal Calendario di Ateneo stabilito annualmente dal Senato Accademico su proposta delle strutture didattiche.

Entro il 15 giugno i Dipartimenti, sentiti i collegi didattici, comunicano il proprio calendario didattico. Questi calendari vengono, poi, fatti confluire nel calendario generale di Ateneo definitivo che viene pubblicato su web e pubblicizzato agli studenti al momento della apertura delle immatricolazioni.

Art. 12 – Tipologia degli insegnamenti, propedeuticità e iterazioni - Obsolescenza dei programmi d'insegnamento

- a) *Tipologia.* Gli insegnamenti impartiti nel Corso di laurea in Lettere sono classificati tipologicamente in "introduttivi" (i) e "progrediti" (p). Inoltre, al fine di garantire la massima chiarezza sui percorsi, per ciascun insegnamento/esame viene specificato l'anno di corso corrispondente all'interno del percorso formativo.
- b) *Propedeuticità.* Se dello stesso insegnamento sono previsti corsi/esami con un rapporto di propedeuticità espresso mediante le qualifiche "introduttivo" e "progredito", il superamento delle prove propedeutiche sarà condizione per sostenere le successive. Analogamente, se il piano didattico qualifica un insegnamento come propedeutico ad altro o ad altri, diversamente denominato/i ma appartenente/i allo stesso settore scientifico-disciplinare, il superamento dell'esame corrispondente sarà condizione per sostenere l'altro/gli altri del medesimo settore. Gli esami sostenuti in difetto di propedeuticità saranno annullati.
- c) *Iterazioni.* Per iterazione si intende la possibilità offerta allo studente di seguire per la seconda volta un insegnamento già seguito in precedenza e di sostenere per la seconda volta il relativo esame, in particolare se specificamente coordinato all'ambito di laurea. L'iterazione è sottoposta a tre condizioni:
 - l'insegnamento dev'essere qualificato tipologicamente come "progredito" (non possono essere iterati insegnamenti/esami "introduttivi", anche se con programma diverso);
 - il secondo esame deve vertere sul programma di un anno accademico diverso da quello del primo esame;
 - il secondo esame dev'essere inserito nel piano di studio individuale tra le attività formative a libera scelta. E' possibile una sola iterazione.
- (d) Non sono iterabili le attività formative che non constano di insegnamenti e non danno luogo a votazione in trentesimi.
- (e) *Obsolescenza dei programmi d'insegnamento.* Per insegnamenti impartiti da professori e professori aggregati in organico nell'Università di Verona lo studente può sostenere la verifica sul programma di un insegnamento impartito nel I o nel II semestre fino alla sessione invernale d'esami dello stesso anno accademico. Per insegnamenti impartiti da docenti a contratto lo studente deve sostenere la verifica sul programma di un insegnamento entro la sessione invernale d'esami dello stesso anno accademico (es. insegnamento impartito nel I o nel II semestre a.a. 2012/13: programma valido fino alla sessione di gennaio-febbraio 2014). Lo studente che non sostiene la verifica sul programma di un insegnamento nel termine indicato deve reinscrivere all'insegnamento impartito in anno accademico successivo.

Art. 13 – Piani di studio individuali

(a) Il piano di studi di ciascuno studente è comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla classe di corso di studio e dall'ordinamento didattico.

(b) Gli studenti, a partire dagli immatricolati nell'a. a. 2011-2012, sono tenuti a compilare obbligatoriamente il proprio piano di studio secondo una procedura *on line*, selezionando nell'ambito dell'offerta formativa del corso gli insegnamenti di cui vuole sostenere l'esame. Vi sono determinate 'regole di scelta': gli insegnamenti obbligatori (non modificabili dallo studente), quelli nel gruppo dei prestabiliti, le attività 'a scelta dello studente' fra quelle erogate dall'Ateneo. Tutti gli insegnamenti selezionati dallo studente saranno poi riportati nel libretto, anch'esso consultabile *on line*. La mancata compilazione del piano di studio impedisce allo studente di potersi iscrivere agli esami. La compilazione del piano ed eventuali variazioni possono essere fatte solo nelle finestre temporali dei mesi di novembre e aprile. Nel piano di studi vengono indicati gli esami sostenuti e quelli da sostenere, in tutti gli ambiti previsti dal Corso di laurea.

(c) Sono consentite le seguenti tipologie di attività didattiche: anticipi, esami sovranumerari, iterazioni. Gli anticipi sono consentiti solo per le attività dell'anno successivo a quello di immatricolazione che siano previste nell'offerta didattica del piano; la richiesta di anticipo di attività previste al III anno deve essere motivata e sottoposta ad approvazione del Collegio didattico. Per le iterazioni si rimanda all'art. 12 lettera c del presente regolamento. Le attività in ambito D e F non previste dalla annuale programmazione didattica saranno sottoposte all'approvazione del Collegio didattico.

(d) I CFU acquisiti a seguito degli esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 14 – Trasferimenti e passaggi - Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

(a) Agli studenti che si trasferiscono da altri Corsi di laurea, sia dell'Università di Verona che da altre Università italiane o straniere, è garantito il riconoscimento di CFU conseguiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari nei limiti previsti dal presente Regolamento per ciascun esame e comunque nel rispetto degli intervalli contemplati dall'ordinamento del corso di studio. Il Collegio Didattico del Corso di laurea può riconoscere esami in settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento nei rispettivi ambiti, ovvero – nel caso di esami in settori non previsti dall'ordinamento, riconoscerne l'equipollenza, ai fini del conseguimento dei saperi e delle competenze previste, con insegnamenti di altri settori. Esami in settori non presenti nell'ordinamento e dei quali non sia riconoscibile l'equipollenza con altro insegnamento potranno comunque essere convalidati come attività formativa a scelta dello studente. La medesima procedura si applica anche agli studenti che si trasferiscono da Università straniere che usano il computo in CFU. Il Collegio Didattico del Corso di laurea provvede al riconoscimento deliberando entro 45 giorni dalla trasmissione della richiesta.

(b) Titoli stranieri e periodi di studio svolti all'estero:

– Il Collegio Didattico del Corso di laurea delibera sul riconoscimento degli studi e dei titoli di studio conseguiti all'estero qualora ciò non sia già disposto dalla normativa vigente.

– Nel caso siano riconosciuti attività formative e CFU acquisiti all'estero può essere concessa l'iscrizione ad anno successivo al primo.

– Il Collegio Didattico del Corso di laurea in Lettere provvede al riconoscimento degli studi compiuti e dei CFU acquisiti da uno studente dell'Università di Verona presso un'Università o un Istituto di istruzione superiore di uno stato estero, nell'ambito dei programmi internazionali o previa approvazione di un accordo con la struttura didattica competente di tale università o istituto, che stabilisca le condizioni di partecipazione degli studenti, i criteri di equipollenza delle attività didattiche e le modalità di accertamento del profitto.

– Nel caso di trasferimenti da Università straniere che non usano il sistema europeo dei crediti, viene richiesta una dichiarazione dell'Università di provenienza da cui risulti il monte ore previsto per ciascun esame e la tipologia delle relative attività, oltre che il voto riportato o il

superamento delle prove senza voto.

(c) Lo studente potrà apportare al proprio piano di studio modifiche, che dovranno essere sottoposte al Collegio Didattico.

Art. 15 – Attività a scelta autonoma (D. M. 270/04 Art. 10 comma 5 lettera a)

Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata dal presente Regolamento in 12 CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte dello studente. Questa scelta può essere orientata verso:

- corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza;
- una iterazione di corsi/esami (cfr. Art. 12 lettera c del presente Regolamento);
- un massimo di 6 cfu per attività senza voto (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche; laboratori e seminari annualmente approvati dai collegi didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Culture e Civiltà).

In conformità al dettato del citato articolo del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del singolo studente

Art. 16 – Altre attività formative

Oltre agli insegnamenti/esami il piano didattico del Corso di laurea in Lettere prevede:

(a) attività formative svolte in forma tutoriale e rivolte al consolidamento di competenze specifiche, quali:

(a.1) la composizione in lingua italiana (nel I anno, obbligatoria). Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato all'elaborazione di un testo scritto in Italiano, che si svolge nel I anno di corso e si conclude con una verifica. La verifica è comunque obbligatoria per tutti gli iscritti al corso di studio, dunque anche per gli studenti che non abbiano ritenuto di avvalersi del laboratorio. Il superamento della verifica, obbligatoria per tutti gli iscritti al Corso di laurea in Lettere, determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma I.

(a.2) la conoscenza della lingua latina (nel I anno, obbligatoria). Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato alla lingua latina e alla traduzione dal latino, che si conclude con una verifica. La verifica è comunque obbligatoria per tutti gli iscritti al corso di studio, dunque anche per gli studenti che non abbiano ritenuto di avvalersi del laboratorio. Il superamento della verifica, obbligatoria per tutti gli iscritti al Corso di laurea in Lettere, determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di Laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma I.

(a.3) la conoscenza della lingua greca antica richiesta agli studenti che seguano insegnamenti e sostengano esami del SSD L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) e di altri settori dell'area di antichistica. Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato alla lingua greca antica e alla traduzione dal greco antico, che si conclude con una verifica. Il superamento della verifica, obbligatoria per tutti gli iscritti al Corso di laurea in Lettere, determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma I.

(b) la frequenza obbligatoria (II anno) di un laboratorio di informatica umanistica; il superamento della relativa verifica comporta il conseguimento di tre CFU.

(c) l'erogazione di altre attività formative specificamente indirizzate ai diversi ambiti disciplinari, per un totale di sei CFU: queste attività possono essere scelte dallo studente, in prospettiva della disciplina di laurea, nel novero delle attività proposte dal Corso di laurea in Lettere all'atto della programmazione didattica o tra le attività proposte dai Cdl afferenti al Dipartimento Culture e

Civiltà, ulteriori competenze linguistiche (cfr. Art. 17 lettera b), stage e tirocini.

Art. 17 – Conoscenza delle lingue straniere

- (a) I piani di studio del Corso di laurea in Lettere prevedono il conseguimento di crediti in una letteratura straniera moderna. Per quanto riguarda gli insegnamenti relativi alle letterature straniere moderne, si precisa che essi non si rivolgono, in linea di massima, a principianti, ma presuppongono una conoscenza almeno elementare della lingua in questione; il livello di conoscenza della lingua straniera è determinato dal piano didattico vigente. Allo studente è richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre all'Italiano, a livello B1 informatizzato. Chi non fosse in possesso di tali conoscenze di base, è invitato a usufruire dei servizi del Centro linguistico di Ateneo. Il superamento dei test organizzati dal Centro linguistico, opportunamente documentato, si traduce nell'acquisizione di tre crediti, da utilizzare nella tipologia prevista dal D.M. 270/04, Art. 10 comma 5 lettera d). Gli studenti che nella scuola secondaria abbiano ottenuto certificazioni delle conoscenze linguistiche presso istituzioni riconosciute potranno ottenere la convalida presso il Centro linguistico di Ateneo e conseguire tre CFU.
- (b) Alla certificazione di livello B1 completo o superiore sono concessi ulteriori tre CFU tra le "altre attività formative" o tra le attività a scelta dello studente.

Art. 18 – Tempo pieno e tempo parziale - Studenti-lavoratori - Fuori corso

- (a) Ai sensi degli Artt. 13 e 29 del Regolamento Didattico di Ateneo e nel quadro del Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale, emanato da questo Ateneo il 19 aprile 2007, ai quali si rinvia per quanto non specificato in questa sede, entro il 1° settembre di ogni anno lo studente potrà optare per il *tempo parziale*.

È sempre consentito, a fronte di un cambiamento della condizione dello studente, il transito dal regime part-time a full-time e viceversa.

Per ogni altro aspetto si rinvia al già citato Regolamento di Ateneo per gli studenti impegnati a tempo parziale.

Art. 19– Obsolescenza dei crediti

Le competenze comunque acquisite da parte dello studente, presso Università o altre istituzioni, così come le abilità conseguite nel campo lavorativo o professionale, in sintonia con il programma Life-long Learning, non sono automaticamente soggette ad obsolescenza. Chiamato a valutare la carriera pregressa di studenti trasferiti o decaduti, il Collegio Didattico del Corso di studio valuterà di volta in volta l'ammissibilità e l'eventuale traduzione in crediti formativi universitari degli esami sostenuti, in armonia con quanto previsto dalla legge di riforma dell'Università e della normativa emanata dai competenti organi dell'Ateneo.

Art. 20 – Manifesto annuale degli studi

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 16 c. 3, il *Manifesto annuale degli studi*, improntato alla massima trasparenza dell'offerta didattica, porta a conoscenza degli studenti le disposizioni contenute nei regolamenti didattici, specificandole quando necessario. L'articolazione degli insegnamenti e i crediti attribuiti a ciascuna attività sono definite dal piano didattico allegato al Regolamento del Corso entro il mese di febbraio di ciascun anno per l'anno accademico successivo. L'allegato può essere aggiornato annualmente.

Art. 21 – Programmazione didattica

Sulla base delle indicazioni del presente Regolamento, il Collegio Didattico provvede entro il 28 febbraio di ogni anno alla determinazione degli insegnamenti da attivare e della loro scansione in ordine ai singoli anni di corso per l'anno accademico successivo e trasmette tali determinazioni al Consiglio di Dipartimento competente, proponendo contestualmente un piano di assegnazione dei compiti didattici. Il Consiglio di Dipartimento deve valutarlo e approvarlo entro e non oltre il 15 aprile, affidando i compiti didattici ai docenti in esso incardinati e considerando le richieste di

didattica trasversale o di mutazione pervenute da o inoltrate ad altri Dipartimenti (Regolamento didattico di Ateneo, Art. 14).

Art. 22 – Tirocinio e stage

All'atto della programmazione didattica, il Collegio Didattico del Corso di laurea determina le attività di tirocinio finalizzate a far acquisire allo studente una conoscenza diretta in settori di particolare utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Tali attività possono essere svolte nel contesto di corsi di laboratorio o seminari sotto la diretta responsabilità dei docenti o presso istituzioni e aziende accreditate dall'Ateneo veronese.

Art. 23 – Esami di profitto

- (a) Ogni docente è tenuto ad indicare, contestualmente alla programmazione della didattica (cfr. Art. 21), le specifiche modalità di esame previste per il suo corso. L'esame si svolge successivamente alla conclusione del corso nei periodi previsti per gli appelli d'esame, in date proposte dai docenti responsabili dei corsi o concordate con essi. Quanto alla validità del programma d'insegnamento agli effetti delle verifiche si rinvia all'Art. 12 lettera e.
- (b) La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente ed il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità:
- l'esame può consistere in una prova scritta e/o orale e/o in progetti da eseguire in laboratorio; poiché si ritiene che la prova d'esame non debba consistere in una semplice verifica, ma si debba integrare nell'attività formativa dello studente, le verifiche scritte sono ammesse a condizione che sia prevista la discussione dell'elaborato con lo studente.
 - Negli esami corrispondenti ai corsi d'insegnamento compresi tra le attività formative di base (D. M. 270/04. Art. 10 comma 1 lettera a), caratterizzanti (idem, lettera b) e affini o integrativi (idem, comma 5 lettera b) la valutazione è espressa in trentesimi. La valutazione è espressa in trentesimi anche per gli esami che lo studente sostenga tra le attività a scelta autonoma (D. M. 270/04. Art. 10 comma 5 lettera a, cfr. Art. 15 del presente Regolamento). L'esito si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se si ottiene un punteggio di almeno 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è a discrezione della commissione di esame e richiede l'unanimità dei suoi componenti.
 - Nelle verifiche conclusive delle attività tutoriali, di stage o tirocinio, in caso di esito positivo la valutazione è espressa mediante la semplice approvazione.

Art. 24 – Media dei voti d'esame

In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, in vista della determinazione del voto di laurea la media dei voti d'esame è calcolata tenendo conto di tutte le prove, in qualsiasi ambito del piano di studio individuale siano (con l'esclusione degli eventuali esami in soprannumero, per i quali cfr. l'Art. 13 lettera d del presente Regolamento, che diano luogo a un voto espresso in trentesimi. Tale media è ponderata in base al numero di CFU corrispondenti a ciascuna prova.

Art. 25 – Commissioni di esame

Con riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo, art. 22:

- Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Presidente del Collegio Didattico, su proposta dei titolari degli insegnamenti, di norma all'inizio di ogni anno accademico o di ogni semestre.
- Le commissioni sono costituite da almeno due membri, dei quali uno, con funzioni di presidente, deve essere titolare dell'insegnamento. Nel caso di presenza in commissione di più titolari di insegnamento l'atto di nomina stabilisce chi sia il presidente. Gli altri componenti della commissione devono essere docenti o cultori della specifica disciplina o di disciplina affine. Il verbale d'esame è firmato dal presidente della commissione.
- Per ciascuna commissione deve essere nominato almeno un membro supplente, per il caso di impedimento o assenza di membri effettivi diversi dal titolare dell'insegnamento. In caso di assenza o impedimento del presidente della commissione, questi è sostituito da un altro

professore ufficiale, nominato dal Presidente del Collegio Didattico.

– Il presidente della commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali, da compilarli secondo la procedura denominata “firma digitale”.

Art. 26 – Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale

(a) La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 30 cartelle di 2500 battute, su un argomento concordato con il relatore (cfr. Art. 27 del presente Regolamento). Alla prova finale sono riservati sei CFU.

(b) La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei. La Commissione (cfr. Art. 28 del presente Regolamento) dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di cinque/110.

(c) Il Collegio Didattico del Corso di laurea incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per gli studenti a tempo parziale) assegnando un punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso. Ai soli effetti di questa incentivazione, agli studenti che abbiano trascorso un periodo di studio all'estero nel quadro degli scambi promossi dall'Ateneo la durata del corso di studi normale è incrementata della durata del periodo trascorso all'estero.

(d) Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode purché con decisione unanime.

(e) L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'Italiano, previa approvazione del relatore e del Presidente del Collegio Didattico. La discussione deve comunque essere condotta in Italiano.

(f) Lo studente può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto.

Art. 27 – Designazione dei relatori

(a) Ai sensi dell'Art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, può essere relatore di elaborati per il conseguimento della Laurea in Lettere ogni docente che faccia parte del Collegio Didattico del Corso di laurea in Lettere e Tradizione e interpretazione dei testi letterari (cfr. Art. 5 del presente Regolamento), purché lo studente abbia superato un esame in una disciplina del settore scientifico-disciplinare di afferenza del docente stesso.

(b) Ai sensi del citato articolo del Regolamento Didattico di Ateneo, le modalità di assegnazione dell'incarico di relatore e di designazione dei correlatori devono garantire il più largo ricorso alle competenze a disposizione del Corso di studio ed un'equilibrata ripartizione dei carichi didattici. Pertanto ciascun docente di I e II fascia del Corso di laurea in Lettere può scegliere di fungere da relatore per non più di 6/7 laureandi del Corso di laurea in ciascun anno accademico. Professori aggregati e docenti a contratto sono invece tenuti a non superare questo limite.

Art. 28 – Composizione delle Commissioni per la prova finale

Ai sensi dell'Art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo le Commissioni sono nominate dal Presidente del Collegio Didattico e sono composte da non meno di cinque docenti dell'Ateneo; possono altresì farne parte, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche docenti ed esperti esterni. Il Presidente della Commissione è il professore di ruolo di più alto grado accademico.

Art. 29 – Ricevimento studenti

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 15 c. 1, i docenti sono tenuti ad assicurare un minimo di due ore settimanali per il ricevimento degli studenti, lungo tutto l'arco dell'anno accademico e con la sola esclusione del mese di agosto, secondo un calendario predisposto e reso pubblico prima dell'inizio dell'anno accademico.

Art. 30 – Forme di tutorato

Il tutorato è volto a guidare gli studenti nel corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del

processo formativo ed a contribuire al superamento delle loro difficoltà individuali.

Il Collegio Didattico del corso mette a disposizione degli studenti di tutti i corsi forme di tutorato volte ad agevolare la compilazione dei piani di studio e le scelte necessarie nel percorso degli studi.

Art. 31 - Norme transitorie e finali (articolo aggiunto)

1. Agli studenti già iscritti, alla data di entrata in vigore di nuovi ordinamenti didattici, è assicurata la conclusione dei corsi di studio e il conseguimento del relativo titolo secondo gli ordinamenti e i regolamenti vigenti in precedenza. Gli studenti hanno, comunque, la possibilità di optare per l'iscrizione ai corsi di studio disciplinati dal presente regolamento. La *Commissione didattica* valuterà, di volta in volta, le modalità del passaggio, proponendole all'approvazione del Collegio didattico.

2. Agli studenti iscritti ai corsi di studio già attivati all'entrata in vigore del presente Regolamento, che non optino per un corso di studio disciplinato dai nuovi ordinamenti, continuano ad applicarsi, per quanto compatibili, le norme dei previgenti regolamenti didattici d'Ateneo.

ORDINAMENTO L-10 - LETTERE													
TAF	AMBITO	MI N	SSD	LC	LM	LS	LA	LG	LP	Amb	TAF		
A	Lett. It.		L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	12	12	12	12	12	12	12	42-84		
			L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea										
	FILOLOGIA, LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA	42	L-FIL-LET/05 - Filologia classica	24	30	24	24	12	24	12-30			
			L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza										
			L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana										
			L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana										
			L-FIL-LET/15 - Filologia germanica										
			L-LIN/01 - Glottologia e linguistica										
			L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne										
			M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi										
			STORIA, FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA									42	L-ANT/02 - Storia greca
	L-ANT/03 - Storia romana												
	L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico												
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche												
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica												
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza												
	M-FIL/03 - Filosofia morale												
	M-FIL/04 - Estetica												
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi												
	M-FIL/06 - Storia della filosofia												
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica												
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale												
	M-GGR/01 - Geografia												
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica												
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale												
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale												
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale												
	M-PSI/01 - Psicologia generale												
	M-STO/01 - Storia medievale												
	M-STO/02 - Storia moderna												
	M-STO/04 - Storia contemporanea												
	M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche												
	M-STO/06 - Storia delle religioni												
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese												
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche												
	Lett. class.			L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	12	6	6	6	6	6			6-12
			L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina										
	B	LETTERATURE MODERNE	48	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	6	24	6	6	6	6		6-24	36-114
				L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea									
				L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana									
				L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate									
				L-LIN/03 - Letteratura francese									
L-LIN/05 - Letteratura spagnola													
L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane													
L-LIN/08 - Letterature portoghesi e brasiliana													
L-LIN/10 - Letteratura inglese													
L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane													
L-LIN/13 - Letteratura tedesca													
L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena													
L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese													
L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca													
L-LIN/21 - Slavistica													

FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA	L-ANT/05 - Papirologia							
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca							
	L-FIL-LET/03 - Filologia italiana, illirica, celtica							
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina							
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica							
	L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica							
	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina							
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica							
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza							
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana							
	L-FIL-LET/15 - Filologia germanica	36	6	6	6	12	6	6-36
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica							
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese							
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola							
	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghesi e brasiliana							
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese							
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca							
	L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca							
	L-LIN/21 - Slavistica							
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia							
M-STO/09 - Paleografia								
STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria							
	L-ANT/02 - Storia greca							
	L-ANT/03 - Storia romana							
	L-ANT/04 - Numismatica							
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane							
	L-ANT/07 - Archeologia classica							
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale							
	L-ANT/09 - Topografia antica							
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica							
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale							
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna							
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea							
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro							
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo							
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione							
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica							
	L-ART/08 - Etnomusicologia	24	30	42	54	36	54	24-54
	L-FIL-LET/01 - Civiltà egee							
	L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico							
	L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta							
	L-OR/03 - Assiriologia							
	L-OR/04 - Anatolistica							
	L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico							
	L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica							
	L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia							
	L-OR/08 - Ebraico							
	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici							
	L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana							
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba							
	L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia							
	L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran							
	L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana							
L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale								

L-10: Lettere 2016/17

Curriculum filologico-letterario

Ambito	Nr. Esame	ssd	Insegnamenti	Anno	cfu
A	1	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Letteratura italiana LT (i)	1	12
A	2	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	Storia della lingua italiana LT (i)	1	6
A	3	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Introduzione allo studio del linguaggio LT (i)	1	12
A	4	M-GGR/01 - Geografia M-STO/02 - Storia moderna	Introduzione allo studio della geografia e della storia: <i>Introduzione allo studio della geografia</i> (i) (6) + <i>Introduzione allo studio della storia</i> (i) (6)	1	12
B	5	L-ANT/07 - Archeologia classica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i+p): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6) Storia dell'arte medievale (i+p): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6) Storia dell'arte moderna (i+p): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6) Storia dell'arte contemporanea (i+p): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6)	1	12
A	6	M-GGR/01 - Geografia	Geografia umana (p) (6)	2	6
A	7	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	Letteratura latina (i)	2	6
B	8	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Lingua greca (i) (6) Storia della lingua italiana (p)	2	6
B	9	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Letteratura greca (i+p) (12):	2	12

		greca L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	<i>I modulo parte (i) (6) + II modulo parte (p) (6)</i> Filologia romanza (i+p) (12): <i>I modulo parte (i) (6) + II modulo parte (p) (6)</i>		
B	10, 11	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Due insegnamenti a scelta tra i seguenti: Letteratura latina (p) (6) Filologia classica (i) (6) Letteratura latina medievale LT (i) (6) Glottologia (p) (6) Linguistica generale (p) (6)	2	12
B	12	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Storia greca (i+p) (12): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i> Storia romana (i+p) (12): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i> Storia del Vicino Oriente Antico (i+p) (12): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i> Storia medievale (i+p) (12): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i> Storia moderna (i+p) (12): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i> Storia contemporanea (i+p) (12): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i>	2	12
B	13	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Letteratura italiana (p) (12)	3	12
B	14	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (6) Letterature comparate (i) (6) Letteratura francese (i) (6) Letteratura spagnola (i) (6) Letteratura inglese (i) (6) Letteratura tedesca (i) (6)	3	6
C	15, 16, 17	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	Tre insegnamenti a scelta tra i seguenti, se non già sostenute: Storia greca (i) (6) Storia romana (i) (6) Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6)	3	18

		<p>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione</p> <p>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica</p> <p>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica</p> <p>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca</p> <p>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina</p> <p>L-FIL-LET/05 - Filologia classica</p> <p>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica</p> <p>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea</p> <p>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana</p> <p>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana</p> <p>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate</p> <p>M-GGR/01 - Geografia</p> <p>M-STO/01 - Storia medievale</p> <p>M-STO/02 - Storia moderna</p> <p>M-STO/04 - Storia contemporanea</p> <p>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese</p> <p>M-STO/09 - Paleografia</p>	<p>Storia e critica del cinema (i) (6)</p> <p>Storia della musica (i) (6)</p> <p>Storia della musica (p) (6)</p> <p>Lingua greca (p) (6)</p> <p>Storia della lingua latina (p) (6)</p> <p>Storia della tradizione classica LT (i) (6)</p> <p>Letteratura latina medievale LT (p) (6)</p> <p>Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6)</p> <p>Filologia italiana (i) (6)</p> <p>Filologia medievale e umanistica (p) (6)</p> <p>Letterature comparate (p) (6)</p> <p>Geografia urbana (p) (6)</p> <p>Storia medievale (i) (6)</p> <p>Storia moderna (i) (6)</p> <p>Storia contemporanea (i) (6)</p> <p>Storia del cristianesimo e delle chiese (i) (6)</p> <p>Paleografia latina (i) (6)</p>		
D	18		Un esame da 12 o due da 6 cfu a scelta (possibilmente in accordo con la materia di laurea)	1, 2, 3	12
E			Prova finale	3	6
			Prova di lingua straniera della UE (livello B1 informatizzato)	1	3
F			Laboratorio di composizione italiana	1	3
		INF/01 - Informatica	Laboratorio di informatica umanistica	2	3
			Laboratorio di Latino	1	3
			Altre attività	1, 2, 3	6

Curriculum storico

Ambito	Nr. Esame	ssd	Insegnamenti	Anno	cfu
A	1	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Letteratura italiana LT (i)	1	12
A	2	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	Storia della lingua italiana LT (i)	1	6
A	3	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Introduzione allo studio del linguaggio LT (i)	1	12
A	4	M-GGR/01 - Geografia M-STO/02 - Storia moderna	Introduzione allo studio della geografia e della storia: <i>Introduzione allo studio della geografia (i) (6) + Introduzione allo studio della storia (i) (6)</i>	1	12
B	5	L-ANT/07 - Archeologia classica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i+p): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i> Storia dell'arte medievale (i+p): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i> Storia dell'arte moderna (i+p): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i> Storia dell'arte contemporanea (i+p): <i>I modulo parte (i) (6) II modulo parte (p) (6)</i>	1	12
A	6	M-GGR/01 - Geografia	Geografia umana (p) (6)	2	6
A	7	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	Letteratura latina (i)	2	6
A	8, 9	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	Due insegnamenti a scelta tra i seguenti: Antropologia culturale (i) (6) Storia della filosofia (i) (6) Storia della filosofia antica (p) (6) Storia della scienza (i) (6) Storia delle religioni (i) (6) Storia del cristianesimo e delle chiese (i) (6)	2	12

B	10	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Letteratura latina (p) (6) Filologia classica (i) (6) Letteratura latina medievale LT (i) (6) Glottologia (p) (6) Linguistica generale (p) (6)	2	6
B	11	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (6) Letterature comparate (i) (6) Letteratura francese (i) (6) Letteratura spagnola (i) (6) Letteratura inglese (i) (6) Letteratura tedesca (i) (6)	3	6
B	12, 13	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea	Due insegnamenti a scelta tra i seguenti: Storia greca (i+p) (12): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6) Storia romana (i+p) (12): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6) Storia del Vicino Oriente Antico (i+p) (12): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6) Storia medievale (i+p) (12): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6) Storia moderna (i+p) (12): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6) Storia contemporanea (i+p) (12): <i>I modulo</i> parte (i) (6) <i>Il modulo</i> parte (p) (6)	2	24
B	14	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Letteratura italiana (p) (12)	3	12
C	15, 16, 17	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/03 - Storia romana L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello	Tre insegnamenti a scelta tra i seguenti, se non già sostenute: Preistoria e protostoria (i) (6) Preistoria e protostoria (p) (6) Storia greca (i) (6) Epigrafia latina (i) (6) Storia romana (i) (6) Storia dell'arte moderna (i) (6) Storia dell'arte contemporanea (i) (6) Storia del teatro e dello	3	18

		<p>spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/02 - Storia moderna M-STO/02 - Storia moderna</p> <p>M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/12 - Storia economica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p>	<p>spettacolo (i) (6) Storia e critica del cinema (i) (6) Storia della musica (i) (6) Storia della musica (p) (6) Letteratura greca (i) (6) Lingua greca (p) (6) Storia medievale (i) (6) Storia moderna (i) (6) Storia del Rinascimento (i) (6) Storia della Repubblica di Venezia (p) (6) Storia contemporanea (i) (6) Storia della scienza (p) (6) Archivistica (i) (6) Paleografia latina (i) (6) Storia economica (i) (6) Storia delle istituzioni politiche (i) (6) Sociologia della comunicazione (i) (6)</p>		
D	18		Un esame da 12 o due da 6 cfu a scelta (possibilmente in accordo con la materia di laurea)	1, 2, 3	12
E			Prova finale	3	6
			Prova di lingua straniera della UE (livello B1 informatizzato)	1	3
F			Laboratorio di composizione italiana	1	3
		INF/01 - Informatica	Laboratorio di informatica umanistica	2	3
			Laboratorio di Latino	1	3
			Altre attività	1, 2, 3	6